

## RELAZIONE TECNICO ECONOMICA

La relazione Tecnico-Economica, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento, deve contenere:

- a) la descrizione dell'intervento da realizzare;
- b) l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo localizzativo e funzionale, nonché delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale, alle preesistenze archeologiche e alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento;
- c) l'esposizione delle fattibilità urbanistiche dell'intervento e dell'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica, sismica, idrogeologica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati;
- d) l'accertamento in ordine alla disponibilità delle aree o immobili da utilizzare, alle relative modalità di acquisizione, ai prevedibili oneri e alla situazione dei pubblici servizi e urbanizzazioni;
- e) il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo;
- f) le soluzioni previste per garantire l'accessibilità;
- g) schemi grafici del progetto preliminare, redatti da Tecnico Abilitato, in scala adeguata e debitamente quotati, con le necessarie differenziazioni in relazione alla dimensione, alla categoria e alla tipologia dell'intervento sono costituiti almeno: - dall'estratto della cartografia di P.R.G.C. sul quale è indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare; - tavole progettuali in scala 1:100 comprendenti: schemi grafici, prospetti e sezioni schematiche nel numero e nell'articolazione necessari a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.
- h) computo metrico e calcolo sommario della spesa, così effettuato: - per quanto concerne le opere edili ed impianti redigendo un computo metrico estimativo di massima redatto a misura facendo riferimento al Prezzario Regione Piemonte (ultima edizione); - per quanto concerne voci specialistiche (arredi, attrezzature, dotazioni, ecc.) non comprese nel Prezzario Regione Piemonte, facendo riferimento a preventivi di spesa riportanti i prezzi unitari di ciascun elemento e costo complessivo.